

eleva, invece, di 6.165 milioni con una variazione della sua incidenza sul PIL dal 4,9 al 5,1 per cento.

Tabella 2 – AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE. Conto economico - Stime 2002 (in milioni di euro)			
	<i>Risultati 2001</i>	<i>Stime 2002</i>	<i>Var. %</i>
SPESE			
Redditi da lav. Dipendente	129.028	134.257	4,1
Consumi intermedi	90.209	92.496	2,5
Prestazioni sociali	202.728	215.318	6,2
Altre spese correnti nette interessi	33.981	36.916	8,6
Spese correnti nette interessi	455.946	478.987	5,1
Interessi passivi	77.111	72.647	-5,8
Totale spese correnti	533.057	551.634	3,5
Spese in c/ capitale	41.760	44.494	6,5
Totale spese nette interessi	497.706	523.481	5,2
Totale Spese	574.817	596.128	3,7
ENTRATE			
Imposte dirette	183.848	194.038	5,5
Imposte indirette	176.722	184.942	4,7
Imposte in conto capitale	1.010	739	-26,8
Totale entrate tributarie	361.580	379.719	5,0
Contributi sociali	154.519	160.711	4,0
Altre entrate correnti non tributarie	38.870	42.467	9,3
Entrate in c/ capitale non tributarie	2.234	6.238	179,2
Totale Entrate	557.203	589.135	5,7
<i>per memoria pressione fiscale</i>	<i>42,4</i>	<i>42,3</i>	
Saldo primario	59.497	65.654	
Saldo di parte corrente	20.902	30.524	
Indebitamento netto	-17.614	-6.993	
<i>Pil (valore nominale)</i>	<i>1.216.583</i>	<i>1.276.449</i>	<i>4,9</i>

Va sottolineato che la stima dell'indebitamento netto sconta il pieno rispetto da parte delle Regioni e degli Enti locali degli obblighi previsti dal patto di stabilità interno e, per le stesse Regioni,

dell'impegno da esse assunto di compensare il surplus di spesa sanitaria emerso nel 2001 rispetto a quanto indicato nell'accordo con il Governo sottoscritto nell'agosto scorso.

Sulla base di tale presupposto viene assunta una previsione di crescita delle spese correnti al netto degli interessi pari al 5,1 per cento sulla quale incide, in misura rilevante, l'incremento del 6,2 per cento della spesa per prestazioni sociali che considera, anche, gli aumenti dei trattamenti disposti con la legge finanziaria per il 2002.

I redditi di lavoro dipendente crescono del 4,1 per cento tenuto conto dei previsti rinnovi contrattuali, mentre aumentano del 2,5 per cento i consumi intermedi nell'ipotesi, già precisata, di un pieno rispetto da parte degli enti territoriali degli impegni previsti dal patto di stabilità interna e per la compensazione della maggiore spesa sanitaria registrata nel 2001.

Per le spese in conto capitale, che per le regole della contabilità nazionale sono calcolate al netto degli introiti dei proventi dell'alienazione del patrimonio immobiliare, è previsto un incremento

del 6,5 per cento. In realtà, per la componente degli investimenti fissi lordi, prescindendo dalla nettizzazione dei proventi della vendita degli immobili (milioni 3.794 nel 2001 contro milioni 7.230 nel 2002), si prevede una crescita dell'8,6 per cento.

Per quanto riguarda le entrate sono previsti incrementi del 5 per cento delle entrate tributarie legato in parte ad adeguamenti di aliquote da parte delle Regioni per la compensazione della maggiore spesa sanitaria 2001 e degli enti locali quale parte degli interventi per il rispetto dell'obbligo di contenimento del fabbisogno previsto dal patto di stabilità interno. In crescita del 4 per cento anche il gettito dei contributi sociali.

Nonostante gli indicati aumenti delle entrate tributarie e contributive la pressione fiscale dovrebbe confermarsi in discesa al 42,3.

Tale riduzione della pressione fiscale risulta contabilmente minore di quella prevista nella Relazione previsionale e programmatica che incorporava una previsione del PIL più alta di quella registrata a fine 2001 a seguito del più forte

rallentamento dell'economia determinatosi dopo l'11 settembre. Il minore livello del PIL dell'anno 2001 produce conseguenze contabili anche sul livello che verrà a determinarsi nel 2002: pertanto la minore riduzione della pressione fiscale è effetto contabile del PIL.

Per le entrate in conto capitale, che dovrebbero aumentare da 2.234 milioni nel 2001 a 6.238 milioni nel 2002, si prevedono un positivo risultato per gli introiti connessi al rientro dei capitali, sulla scorta delle indicazioni relative al primo trimestre, maggiori contribuzioni da parte dell'Unione europea per i progetti cofinanziati, nonché introiti straordinari per l'emersione del sommerso.

Per il settore statale i nuovi elementi di valutazione portano a stimare un fabbisogno di milioni 26.268 inferiore di 2.183 milioni a quello del 2001 con un avanzo primario pari a 40.432 milioni superiore di 2.836 milioni a quello del 2001.

Per il settore pubblico la nuova stima prevede un fabbisogno dell'ordine di 40.571 milioni,

inferiore di 1.163 milioni al risultato conseguito nel 2001; l'avanzo primario è previsto, invece, in 29.275 milioni (milioni 32.852 nel 2001).

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

1.1. Nel 2001 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a 41.734 milioni di euro: tale ammontare è comprensivo degli oneri per regolazione di debiti pregressi in contanti e in titoli.

L'indicato risultato è stato determinato dal fabbisogno del settore statale, risultato a 38.742 milioni al lordo dei disavanzi pregressi, dai fabbisogni delle Regioni (milioni 1.799), dei Comuni e Province (milioni 1.098) e degli Enti di previdenza (milioni 170), mentre per gli altri enti pubblici consolidati si è realizzata una disponibilità di milioni 75

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di 32.852 milioni di euro.

1.2. Dal raffronto con il 2000 (vedi tabella n.2) emerge un aumento del fabbisogno di milioni 7.810 e una diminuzione dell'avanzo primario di milioni 2.253.

Tra le entrate correnti si sono avuti maggiori introiti tributari (+ milioni 16.972: + 4,8%) in conseguenza di aumenti di miliardi 14.498 (+ 8,9%) del gettito dei tributi diretti e di miliardi 2.474 (+ 1,3%) per quelli indiretti: tali valori scontano rimborsi di imposte erariali effettuati per milioni 20.734 nel 2000 e milioni 25.027 nel 2001.

Tabella 3 - SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	1999	2000	2001	2002	00/99	01/00	'02/01		1999	2000	2001	2002	00/99	01/00	'02/01
INCASSI CORRENTI	527.172	536.893	568.258	585.811	1,84	5,84	3,09	PAGAMENTI CORRENTI	502.836	524.664	563.973	576.806	4,34	7,49	2,28
Tributari	341.438	350.746	367.718	381.368	2,73	4,84	3,71	Personale in servizio	115.011	121.194	134.507	136.771	5,38	10,98	1,68
- Imposte dirette	166.383	163.565	178.063	182.312	-1,69	8,86	2,39	Acquisto beni e servizi	75.996	84.428	95.716	96.661	11,09	13,37	0,99
- Imposte indirette	175.055	187.181	189.655	199.056	6,93	1,32	4,96	Trasferimenti	222.146	234.251	242.466	255.863	5,45	3,51	5,53
Cee risorse proprie	5.135	5.843	6.548	6.200	13,79	12,07	-5,31	-a Famiglie	196.721	202.969	210.723	223.006	3,18	3,82	5,83
Contributi sociali	136.418	139.186	148.777	153.580	2,03	6,89	3,23	-a Imprese	19.775	25.140	25.063	25.623	27,13	-0,31	2,23
Vendita beni e servizi	16.303	16.474	19.202	19.390	1,05	16,56	0,98	-a Estero	4.366	4.508	4.056	4.550	3,25	-10,03	12,18
Redditi da capitale	12.427	10.940	11.211	8.432	-11,96	2,47	-24,79	-a Enti non consolidati	1.284	1.634	2.624	2.684			
Trasferimenti	6.516	6.267	5.995	7.068	-3,83	-4,34	17,90	Interessi	73.268	69.029	74.586	69.846	-5,78	8,05	-6,36
-da Famiglie	807	1.043	1.374	1.359	29,22	31,72	-1,09	Ammortamenti	689	735	611	750	6,68	-16,88	22,75
-da Imprese	3.179	3.028	2.977	4.009	-4,76	-1,69	34,67	Altri pagamenti correnti	15.726	15.027	16.087	16.915	-4,45	7,05	5,15
-da Estero	2.530	2.196	1.644	1.700	-13,20	-25,14	3,41	PAGAMENTI DI CAPITALI	43.196	45.549	52.269	56.234	5,45	14,75	7,59
Altri incassi correnti	8.935	7.436	8.807	9.773	-16,78	18,44	10,97	Costituzione di capitali fissi	25.458	26.250	29.811	32.420	3,11	13,56	8,75
INCASSI DI CAPITALI	4.658	6.203	8.475	13.872	33,17	36,63	63,68	Trasferimenti	16.506	17.530	20.651	22.389	6,20	17,80	8,42
Trasf. da Famiglie, imprese, e	2.520	2.709	2.980	3.136	7,53	9,99	5,23	-a Famiglie	2.039	2.292	2.660	2.969	12,43	16,05	11,62
Ammortamenti	689	734	611	749	6,53	-16,75	22,57	-a Imprese	11.342	11.706	14.422	15.628	3,21	23,20	8,36
Altri incassi di capitale	1.449	2.760	4.884	9.987	90,43	76,98	-	-ad Estero	151	210	239	198	39,07	13,81	-17,15
PARTITE FINANZIARIE	6.563	7.407	12.480	6.955	12,85	68,49	-44,27	-a Enti non consolidati	2.974	3.322	3.330	3.594	11,67	0,26	7,93
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	3.760	3.363	3.393	3.457	-10,56	0,89	1,90	Altri pagamenti di capitale	1.232	1.769	1.807	1.425	43,55	2,16	-21,14
Riduzione depositi bancari	0	0	0	406	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	18.486	14.213	14.705	14.169	-23,12	3,46	-3,65
Altre partite finanz da Fam. e	2.803	4.044	9.087	3.092	44,26	-	-65,97	Partecipazioni e conferimenti	5.071	4.514	5.162	6.601	-10,98	14,36	27,88
TOTALE INCASSI	538.393	550.502	589.213	606.638	2,25	7,03	2,96	-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	0	-	-	-
SALDI (Avanzo +)								-a Imprese ed estero	5.071	4.514	5.162	6.601	-10,98	14,36	27,88
1. Disavanzo corrente	24.336	12.228	4.285	9.005				Mutui ed anticipazioni	3.909	2.485	3.096	3.794	-36,42	24,58	22,55
2. Disavanzo in c/capitale	-38.539	-39.346	-43.794	-42.362				-a Ist. di Cred. Speciale	492	125	604	624	-74,59	-	3,31
3. DISAVANZO	-14.203	-27.118	-39.509	-33.357				-a Famiglie, Imprese,	3.417	2.360	2.492	3.170	-30,93	5,58	27,21
4. Saldo partite finanziarie	-11.923	-6.806	-2.225	-7.214				Aumento depositi bancari	1.900	519	197	0	-72,66	-62,01	-
5. FABBISOGNO	-26.126	-33.924	-41.734	-40.571				Altre partite finanziarie a	7.606	6.694	6.250	3.774	-11,99	-6,64	-39,62
								TOTALE PAGAMENTI	564.519	584.426	630.947	647.209	3,53	7,96	2,58

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice per la quota erariale e a quelle sui diversi comparti del settore pubblico, per i tributi propri degli stessi.

Per quanto riguarda le entrate contributive il gettito del 2001 è stato pari a milioni 148.777 a fronte di milioni 139.186 nel 2000 (+ 6,9%). L'incremento è stato determinato dall'evoluzione delle basi imponibili, anche per il rinnovo del contratto del personale sanitario.

Più elevati anche gli introiti per vendita di beni e servizi (+ milioni 2.728: + 16,6%) da parte, soprattutto, delle Amministrazioni statali, di Comuni e Province e delle Aziende sanitarie, per queste ultime correlati, peraltro, a proventi da altre aziende del comparto.

Superiori di 271 milioni di euro i redditi di capitale nell'ambito dei quali, va segnalato che i minori dividendi acquisiti sulle partecipazioni sono stati più che compensati dai proventi della concessione dei servizi del lotto; inferiori sono risultati i trasferimenti dall'estero (- milioni 552), in conseguenza di minori accrediti di fondi comunitari.

Nell'ambito dei pagamenti correnti si registra un incremento della spesa per il personale in servizio dell'11 per cento che risente di un forte aumento della spesa di personale della sanità per effetto del rinnovo contrattuale e di anticipati versamenti di ritenute erariali da parte delle Amministrazioni centrali.

Per quanto riguarda invece l'acquisto di beni e servizi l'aumento (pari al 13,4 per cento) ha interessato soprattutto i pagamenti del comparto sanitario (+ miliardi 8.261: + 19,8%) che riflette, in parte, un accelerazione nella liquidazione di impegni assunti in precedenti esercizi, delle Regioni (+ milioni 498: + 17,7), e dei Comuni e delle Province (+ miliardi 1.632: + 8%); ridotti, per contro, di milioni 296 (- 2%) i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni statali.

L'aumento (+ 3,8%) dei trasferimenti alle famiglie risulta contenuto da minori riliquidazioni per l'adeguamento delle indennità di buon'uscita ai sensi della legge n. 87/1984: per ulteriori elementi di analisi di tale aggregato, relativo principalmente alle prestazioni erogate dagli enti previdenziali, si rinvia all'apposito paragrafo.

Nelle operazioni in conto capitale si sono avuti aumenti di milioni 2.272 degli introiti e di milioni 6.720 dei pagamenti.

Tra le spese, si evidenziano le maggiori erogazioni per investimenti diretti da parte, soprattutto delle Amministrazioni statali (+ milioni 966), delle Regioni (+ milioni 412) e degli Enti locali (+ milioni 1.690) e i maggiori trasferimenti alle imprese (+ miliardi 2.716) in conseguenza di più elevate erogazioni del fondo innovazione tecnologica e della restituzione della tassa di iscrizione nel registro delle imprese.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a miliardi 2.225 inferiore di milioni 4.581 a quella del corrispondente periodo dello scorso anno.

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 2001 si è provveduto a riscontrare la stima per il 2002 per i vari comparti del settore pubblico.

Nel complesso la nuova stima porta a ipotizzare un fabbisogno dell'ordine di 40.571 milioni, inferiore di 1.163 milioni al risultato conseguito nel 2001; l'avanzo primario è previsto, invece, in 29.275 milioni (milioni 32.852 nel 2001).

Si evidenzia, in particolare, per le entrate:

- un incremento delle entrate tributarie del 3,7 per cento (2,4 per cento per le imposte dirette e 5 per cento per le indirette: il tasso di crescita dei tributi diretti risente della circostanza che nel 2001 sono state riscosse ritenute erariali legate alla corresponsione di arretrati contrattuali e anticipato versamento da parte delle Amministrazioni statali

- un aumento dei contributi sociali pari al 3,2 per cento;

- minori redditi di capitale per milioni 2.779 originati, dalla contabilizzazione nel 2001, tra tali cespiti, dell'introito per la concessione del servizio di riscossione dei proventi dei giochi legati alle estrazioni del lotto;

- maggiori trasferimenti dall'estero per 556 milioni legati a contributi comunitari per programmi cofinanziati;

- più elevati introiti per incassi in conto capitale per milioni 5.043 in relazione agli introiti per le programmate maggiori dismissioni patrimoniali per il rientro dei capitali e per i versamenti straordinari per l'emersione del sommerso.

Riguarda le spese, per quelle correnti al netto degli interessi è previsto un aumento del 3,6 per cento. Si segnalano:

- aumenti dell'1,7 per cento delle spese di personale rispetto a un 2001 interessato della corresponsione di arretrati contrattuali a dall'anticipato versamento di ritenute erariali da parte delle Amministrazioni centrali, e dell'1 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi, quale riflesso, tra l'altro, dei risparmi che le Regioni dovranno programmare per il recupero della maggiore spesa sanitaria del 2001;

- l'aumento del 5,8 per cento dei trasferimenti correnti alle famiglie tra i quali sono comprese le erogazioni per i trattamenti di invalidità e quiescenza: sull'attesa evoluzione di tale aggregato, legato prevalentemente a prestazioni erogate dagli enti di previdenza, sono fornite indicazioni nel paragrafo 2.2. relativo all'analisi del settore;

- maggiori trasferimenti alle imprese, sia correnti che in conto capitale (+ milioni 1.766), legati prevalentemente a utilizzo delle disponibilità del fondo per l'innovazione tecnologica per la contabilizzazione del crediti di imposta utilizzati dagli operatori;

- maggiori trasferimenti all'estero per 494 milioni in parte compensati da maggiori introiti per 56 milioni;

- un significativo aumento dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ milioni 2.609: + 8,8%);

- una maggiore acquisizione netta di attività finanziarie che emerge da un disavanzo tra impieghi e disinvestimenti di milioni 7.214 nel 2002 in luogo di milioni 2.225 nel 2001 (la valutazione delle partite finanziarie del 2001 presenta, peraltro, ancora margini di incertezza per quanto riguarda i flussi relativi alla Cassa Depositi e prestiti).

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

A. - Il settore statale ha registrato nel il 2001 un fabbisogno di 28.451 milioni di euro e un avanzo primario di 43.468 milioni di euro (rispettivamente milioni 25.376 e milioni 41.226 nel 2000).

Di seguito il raffronto con lo scorso anno è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa: va tenuta presente la metodologia del conto consolidato del settore statale esposto nella tabella n. 4, - conto che, a differenza di quello riferito al settore pubblico, è al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (nel complesso milioni 4.601 per il 2000 e milioni 10.291 per il 2001) e rileva prevalentemente per saldo i rapporti con la Tesoreria dei diversi comparti a finanza derivata.

In particolare le erogazioni per oneri pregressi nei due periodi a raffronto sono state le seguenti:

- milioni 612 nel 2000 e 4.385 nel 2001 per disavanzi per la spesa sanitaria;

- milioni 1.107 nel 2000 e milioni 1.260 nel 2001 per liquidazione degli oneri derivanti dalle sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica;

Tabella 4 - SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime	Variazioni %				Risultati			Stime	Variazioni %		
	1999	2000	2001	2002	00/99	01/00	'02/01		1999	2000	2001	2002	00/99	01/00	'02/01
INCASSI CORRENTI	315.274	316.327	331.232	337.957	0,33	4,71	2,03	PAGAMENTI CORRENTI	300.513	311.236	332.036	332.777	3,57	6,68	0,22
Tributari	284.693	288.082	300.689	310.282	1,19	4,38	3,19	Personale in servizio	63.117	67.571	76.805	75.795	7,06	13,67	-1,32
- Imposte dirette	159.109	156.205	171.181	174.337	-1,83	9,59	1,84	Acquisto beni e servizi	13.363	15.110	14.969	14.417	13,07	-0,93	-3,69
- Imposte indirette	125.584	131.877	129.508	135.945	5,01	-1,80	4,97								
Risorse proprie CEE	5.135	5.843	6.548	6.200	13,79	12,07	-5,31								
Contributi sociali	1.342	478	639	450	-64,38	33,68	-29,58	Trasferimenti	143.448	153.439	159.336	166.087	6,96	3,84	4,24
Vendita beni e servizi								-a Enti di previdenza							
	2.786	2.581	3.919	3.559	-7,36	51,84	-9,19	(di cui INPS netto fisc.)	50.147	55.248	56.663	61.931	10,17	2,56	9,30
Redditi da capitale	11.183	8.968	9.400	5.958	-19,81	4,82	-36,62	-a Regioni	44.905	53.590	57.445	60.160	19,34	7,19	4,73
Trasferimenti	7.825	8.348	7.512	8.296	6,68	-10,01	10,44	-a Comuni e Province	46.735	50.399	54.212	54.641	7,84	7,57	0,79
-da Enti di previdenza	1.764	2.117	1.600	1.690	20,01	-24,42	5,62	di cui spesa sanitaria (1)	36.707	39.727	44.081	42.745	8,23	10,96	-3,03
-da Regioni	38	34	25	0	-10,53	-26,47	-	-a Comuni e Province	12.384	10.003	11.672	11.721	-19,23	16,68	0,42
-da Comuni e Province	38	50	78	52	31,58	56,00	-33,33	-ad altri Enti pubbl. consolidati (*)	8.134	9.054	9.910	10.019	11,31	9,45	1,10
-da altri Enti pubbl. consolidati	47	45	220	247	-4,26	-	12,27	- ad Enti pubbl. non consolidati	0	73	321	180	-	-	-43,93
-da Enti pubbl. non consolidati	6	222	86	11	-	-61,26	-87,21	-a Famiglie (**)	8.831	6.239	5.368	5.855	-29,35	-13,96	9,07
-da Famiglie	477	740	985	697	55,14	33,11	-29,24	-a Imprese (***)	12.851	17.915	17.134	17.190	39,41	-4,36	0,33
-da Imprese	3.108	2.944	2.874	3.899	-5,28	-2,38	35,66	-a Estero	4.366	4.508	4.056	4.550	3,25	-10,03	12,18
-da Estero	2.347	2.196	1.644	1.700	-6,43	-25,14	3,41	Interessi	71.286	66.602	71.919	66.700	-6,57	7,98	-7,26
Altri incassi correnti	2.310	2.027	2.525	3.212	-12,25	24,57	27,21	Ammortamenti	688	733	609	750	6,54	-16,92	23,15
								Altri pagamenti correnti	8.611	7.781	8.398	9.028	-9,64	7,93	7,50
Dettaglio Trasferimenti correnti in uscita															
(*) di cui Anas	469	453	465	477	-3,41	2,65	2,58	(*) di cui Anas	1.686	1.788	2.083	2.438	6,05	16,50	17,04
Università	5.647	6.432	7.115	6.802	13,90	10,62	-4,40	(**) F.S.	21	119	4	100	-	-96,64	-
(**) Personale in quiescenza	2.097	2.037	0	0	-2,86	-	-	Poste	0	0	1	240	-	-	-
Fondo pensioni FS	3.880	977	0	0	-74,82	-	-	Anav	0	0	46	55	-	-	19,57
(***) F.S.	233	3.644	2.313	2.250	-	-36,53	-2,72	FF in concessione	3	95	3.615	4.580	-	-	26,69
Poste	2.529	2.739	880	1.062	8,30	-67,87	20,68	(****) F.S. e Poste	4.338	3.692	3.615	4.580	-14,89	-2,09	26,69
Aziende trasporto	648	990	903	1.050	52,78	-8,79	16,28	(****) Poste	258	0	0	258	-	-	-

(1) Al netto della quota finanziata con il 90 per cento del gettito IRAP pari a milioni 18.869 nel 1999, milioni 23.461 nel 2000, milioni 26.989 nel 2001 e milioni 28.386 nel 2002.

- milioni 218 nel 2000 e milioni 981 nel 2001 per la restituzione dell'imposta per l'iscrizione nel registro delle imprese;

- milioni 2.590 nel 2000 e milioni 3.102 nel 2001 per rimborso di crediti di imposta).

Per le entrate, l'aumento del gettito tributario netto è risultato nel 2001 pari al 4,4 per cento e interamente riferito ai tributi diretti (+ milioni 14.976: 9,6%), posto che si è avuta una riduzione di milioni 2.369 (- 1,8%) per quelli indiretti: per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi (+ milioni 1.338) e per redditi di capitali (+ milioni 432) in conseguenza dell'introito realizzato per concessione del servizio del lotto solo in parte compensato da minori dividendi versati a favore dell'erario.

Minori, per contro, i trasferimenti dall'estero (- milioni 552) in larghissima parte per i minori accrediti di fondi da parte dell'Unione Europea.

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di milioni 20.800 (+ 6,7%) in presenza di un incremento di milioni 5.317 dell'onere per interessi: al netto di tale onere, l'aumento delle altre spese correnti risulta quindi, di milioni 15.483 (+ 6,3%).

Da segnalare i maggiori pagamenti per spese di personale (+ milioni 9.234: + 13,7%): l'aumento risente, tra l'altro di